

Vercelli, 02/10/2014

EUCARISTIA DI EVANGELIZZAZIONE CON INTERCESSIONE PER I SOFFERENTI

FESTA DEGLI ANGELI

Lecture: Esodo 23, 20-23

Salmo 91 (90)

Vangelo: Matteo 18, 1-5.10



Vercelli -Basilica di sant'Andrea - Particolare

*NEL NOME DEL PADRE, DEL FIGLIO E DELLO SPIRITO SANTO.
AMEN!*

Ti ringraziamo, Signore Gesù, ti lodiamo e ti benediciamo, per averci convocato in questa Chiesa di Vercelli, per lodare e benedire il tuo Nome, per riempirci della tua gioia, attraverso la Presenza degli Angeli, tuoi Collaboratori.

È un regalo che tu ci fai, in questo giorno dedicato agli Angeli, di poter celebrare l'Eucaristia di Intercessione. Al di là delle varie Messe, questa è la Messa celebrata nel giorno della Festa degli Angeli, Collaboratori della lode.

Noi, che abbiamo messo la lode al centro della nostra fede, celebriamo questa Eucaristia nella Festa degli Angeli. Ti ringraziamo, Signore Gesù, per questi esseri spirituali, che lodano in continuazione e ci aiutano nella lode, oltre che nei vari ministeri, in questa bellissima avventura, che è il Movimento Carismatico della Fraternità.

Perché la nostra lode abbia l'unzione, vogliamo invocare il tuo Spirito, Signore Gesù, perché ci introduca nella lode e nella verità dell'esistenza.

Vieni, Spirito Santo, nel Nome di Gesù!



✠ **Esodo 20, 4:** *“Non ti farai immagine alcuna, perché sono un Dio sempre nuovo, un Dio in movimento.”*

Nessuna immagine può fissare quello che è Dio. Questo vale anche per noi. Questa sera, il Signore ci invita a toglierci le maschere, i ruoli, gli abiti che la società ci ha messo addosso. Ci invita a spogliarci, perché possiamo essere noi stessi. Non possiamo inquadrarci in alcune immagine, perché, con Dio e come Dio, siamo persone sempre nuove.

✠ **Giovanni 10, 2-4:** *“Chi invece entra per la porta è il pastore delle pecore. Il guardiano gli apre e le pecore ascoltano la sua voce: egli chiama le sue pecore una per una e le conduce fuori. E quando ha condotto fuori tutte le sue pecore, cammina innanzi a loro e le pecore lo seguono, perché conoscono la sua voce.”*

Grazie, Signore Gesù.

✠ Grazie, Padre per il **Salmo 91, 11-12:** *“Egli darà ordine ai suoi Angeli di custodirti in tutti i tuoi passi, sulle loro mani ti porteranno, perché non inciampi nella pietra il tuo piede.”*



ATTO PENITENZIALE

Ti ringraziamo, Signore Gesù, ti lodiamo e ti benediciamo. Le Parole della Scrittura, che ci hai dato, riguardano te e gli Angeli.

Gli Angeli ci custodiscono e ci proteggono. Ci hai ricordato che sei il Pastore, che ci precede e cammina davanti a noi. Sia tu, Signore Gesù, sia gli Angeli camminate davanti a noi e noi, dietro di voi, vogliamo fare questo cammino di luce, pace, Amore.

Passa in mezzo a noi, Signore Gesù! Ci hai invitato a toglierci la maschera, il ruolo, gli abiti, che ci attribuiscono, chiudendoci in una immagine. Ti ringraziamo, Signore Gesù, perché noi siamo molto di più. Tu sei un Dio sempre nuovo, non possiamo trattenerti, perché sei come un fiume in movimento. Ti ringraziamo e vogliamo accogliere il nuovo, che, questa sera, vorrai darci. In questo passaggio, vogliamo lasciare andare, lasciar cadere questi abiti laceri, per essere, come la Chiesa nell'Apocalisse, vestita di sole, di luce, di te.



Il segno



Vedremo, durante l'Omelia, come l'incenso è liberazione dal diavolo. L'Angelo Raffaele, grazie al profumo dell'incenso, fa scappare il diavolo, lo incatena e libera Sara. Usiamo questo incenso nella nostra casa, perché, questa sera stessa, sia liberata da ogni presenza nemica. Grazie, Signore Gesù!



OMELIA

Lode! Lode! Lode! Amen! Alleluia! Gloria al Signore, sempre!

Ringraziamento

Grazie, Gesù, per questa Eucaristia a Vercelli. Quando abbiamo scelto questa data, abbiamo operato una scelta sofferta, perché non si trovava un giorno adatto alla Celebrazione.

Oggi è la festa degli Angeli Custodi e l'anniversario di Leandra, che proprio l'anno scorso, nel giorno degli Angeli, è tornata alla Casa del Padre. Leandra è stata persona presente nella Fraternità, ha dato testimonianza della guarigione della sua malattia.

Era guarita; poi, all'improvviso c'è stato un peggioramento ed è andata in Cielo.

Questo cammino terreno è solo un passaggio, perché la nostra Patria è in Cielo. Ringraziamo il Signore per tutto il tempo che ci dà di vivere questa esperienza terrena in comunione con i fratelli, per poi cominciare la comunione nello Spirito.

Gli Angeli

Spesso sentiamo dire, quando muore un bambino, che è diventato un Angelo. C'è un po' di confusione in proposito.

Nella creazione c'è Dio Creatore in tre Persone, quindi la Divinità, poi c'è la creazione degli Angeli: Serafini, Cherubini, Troni, Dominazioni, Potenze, Virtù, Principati, Arcangeli, Angeli.

Gerarchie Angeliche. Battistero di Firenze



Gli Angeli sono esseri spirituali creati da Dio, che stanno nella gerarchia tra Dio e gli uomini.

Poi ci sono le persone, gli animali, i vegetali, i minerali...

Per quanto possibile, evitiamo di fare confusione tra le persone, che sono persone, e gli Angeli, che sono Angeli.

Angeli significa messaggeri.

Da sempre la Chiesa ha creduto nella presenza di questi Esseri puri, che collaborano con Dio e con noi. Dopo il Concilio Vaticano II, con uno studio più attento della Parola e dei termini, è nata una corrente che nega l'esistenza degli Angeli, perché in alcune espressioni della Scrittura si legge: "*L'Angelo del Signore*." Un ramo della Teologia sostiene che questa espressione è riferita a Dio, che si manifesta. Dio è così grande che, per manifestarsi, ha bisogno di mediazioni, come quella dell'Angelo.

Sappiamo che gli Angeli sono esseri spirituali, che hanno una funzione ben determinata all'interno del piano della salvezza.

In **Ebrei 1, 14** leggiamo che gli Angeli sono ministri incaricati di aiutare coloro che sono destinati alla salvezza.

Noi dobbiamo far riferimento alla Bibbia.

La Bibbia nomina tre angeli

I nomi degli Angeli sono tre: Gabriele, Michele, Raffaele anche se leggiamo in **• Tobia 12, 15**: *“Io sono Raffaele, uno dei sette Angeli, che sono sempre pronti ad entrare alla presenza della maestà del Signore.”* Non sappiamo il nome degli altri quattro. Quando nella Scrittura, qualche cosa non è esplicitato, vuol dire che non è importante per la nostra salvezza. La Parola di Dio ci porta alla salvezza, quindi partiamo da lì.

Nella scheda, che è stata distribuita, ci sono solo alcuni passi, presi dalla Scrittura, che evidenziano l'operato degli Angeli. Noi vediamo le funzioni degli Angeli per quello che fanno nella nostra vita e in quella della Chiesa.

La battaglia



Cominciamo da Michele che ci riporta ad una battaglia: è l'antica battaglia fra il bene e il male. Molte volte, parliamo della responsabilità personale, ma in sottofondo c'è la grande battaglia fra il bene e il male, tra gli angeli fedeli a Dio e gli angeli che non sono rimasti fedeli a Lui.

• Apocalisse 12, 7-8.17: *“Scoppiò quindi una guerra nel cielo: Michele e i suoi Angeli combattevano contro il drago. Il drago combatteva insieme con i suoi angeli, ma non prevalsero e non ci fu più posto per essi in cielo... Allora il drago si infuriò contro la*

donna e se ne andò a far guerra contro il resto della sua discendenza, contro quelli che osservano i comandamenti di Dio e sono in possesso della testimonianza di Gesù.”

Michele significa: “Chi è come Dio?”

Nella dimensione dello Spirito non c'è posto per il diavolo. Ci sono Angeli, che hanno aderito al progetto di Dio, altri no.

In **Luca 10, 18** Gesù dice agli apostoli, tornati dalla predicazione: *“Vedevo satana cadere dal cielo, come folgore.”* Ci sono dimensioni dello spirito, dove il diavolo la fa da padrone, perché lì non viene predicato Gesù.

A volte sentiamo dire: - Dove era Dio?- La domanda esatta è: -Perché non ho portato Dio in quella situazione?- Siamo noi che dobbiamo portare Gesù e gli Angeli. Ogni volta che predichiamo il Cristo, portiamo il Vangelo, benediciamo e facilitiamo la presenza degli Angeli.

Nella lettera di **Giuda 1, 9** si parla di come gli Angeli e i diavoli combattano.

L'Angelo Michele, quando si disputa il corpo di Mosè con il diavolo, viene accusato con parole offensive, ma Michele non reagisce, perché gli Angeli possono solo benedire.

Ogni volta che parliamo bene, svolgiamo una funzione angelica; ogni volta che parliamo male, svolgiamo una funzione diabolica.



Il drago, precipitato sta sulla riva del mare e se la prende con tutti coloro che portano la testimonianza di Gesù.

Se siamo testimoni di Gesù, tutto l'inferno si scatena contro di noi, proprio perché stiamo sfuggendo alle grinfie del diavolo.

La battaglia è continua.

Leggiamo nella "Gaudium et Spes" al n. 37: "Tutta intera la storia umana è infatti pervasa da una lotta tremenda contro le potenze delle

tenebre: lotta cominciata fin dall'origine del mondo, destinata a durare, come dice il Signore, fino all'ultimo giorno."

• **2 Cronache 32, 21:** *"Il Signore mandò un Angelo, che sterminò tutti i soldati nemici."*

Sennacherib, re d'Assiria, voleva distruggere Israele, piccolo Stato tra gli altri imperi. In una delle battaglie c'era il piccolo esercito di Israele contro i grandi eserciti. *"Il re Ezechia e Isaia pregarono e gridarono al cielo. Il Signore mandò un Angelo..."*

Nelle battaglie umane vince il più forte. Se le battaglie sono combattute dal punto di vista divino, *"la vittoria in battaglia non dipende dalle forze, ma dall'aiuto divino."* **1 Maccabei 3, 19.**

Con gli Angeli noi possiamo combattere le nostre battaglie.

Guarigione, liberazione



Raffaele significa: "Dio guarisce". Svolge la funzione di guarigione e liberazione.

• **Tobia 3, 17:** *"Fu mandato Raffaele, per guarire... perché con gli occhi vedesse la luce di Dio."*

È bellissima questa sottolineatura, perché, in un mondo pieno di valori e luci artificiali, Raffaele ci aiuta a vedere dove è la vera Luce, il vero Valore, il vero Dio.

Sara è posseduta dal diavolo Asmodeo e viene liberata da Raffaele.

- **Tobia 3, 17:** *“Fu mandato Raffaele a scacciare il cattivo demonio.”*
- **Tobia 8, 3:** *“L’odore del pesce respinse il demonio, che fuggì nelle regioni dell’alto Egitto. Raffaele vi si recò all’istante e in quel luogo lo incatenò e lo mise in ceppi.”*

Il pesce è l’acronimo di Gesù Cristo Signore Salvatore.



Il simbolo del pesce, ricorrente nella iconografia cristiana antica. Il termine "pesce" in greco ιχθύς (*ichthys*) è l'[acronimo](#) di Ἰησοῦς Χριστός Θεοῦ Υἱός Σωτήρ (*Iēsoùs Christòs Theoṓ Yiòs Sōtēr*), "Gesù Cristo Figlio di Dio Salvatore".

Tutti noi dobbiamo portare il profumo di Cristo. Se portiamo il profumo di Cristo, veniamo liberati dai diavoli. Se nella nostra vita cerchiamo di realizzare la vita di Cristo (l’incenso), il diavolo scappa.

L’annuncio

Gabriele significa: “forza di Dio”.

Gabriele porta l’annuncio a Zaccaria, che non crede alle parole dell’Angelo e rimane muto.

- **Luca 1, 19:** *“Io sono Gabriele, che sto al cospetto di Dio e sono stato mandato a parlarti e a portarti questo lieto annuncio.”*

Gabriele porta l’annuncio anche a Maria di Nazaret, la quale crede e lo Spirito Santo scende su di Lei.

- **Luca 1, 26.35:** *“L’Angelo Gabriele fu mandato da Dio...lo Spirito Santo scenderà su di te.”*



Noi possiamo credere o non credere. Alle realtà possibili non c'è bisogno di credere; è a quelle che sembrano impossibili che bisogna credere.

Quando lo Spirito ci parla, se ci crediamo, continueremo a comunicare; se non ci crediamo, resteremo muti.

Tante realtà ecclesiali, e non solo, parlano tanto, ma spesso ci chiediamo che cosa in realtà abbiano detto, perché parlano, senza credere all'Angelo, che porta sempre novità.

L'Angelo Custode

• **Esodo 23, 20-22:** *“Ecco io mando un Angelo davanti a te, per custodirti nel cammino...abbi rispetto della sua presenza, ascolta la sua voce, così sarò il nemico dei tuoi nemici.”*

Questo è il passo classico sull'Angelo Custode.



Sappiamo anche che il Signore marcerà davanti a noi. Da una parte c'è Gesù, che cammina con noi, dall'altra c'è l'Angelo: non possiamo sbagliarci. Davanti a noi ci sono queste realtà di luce.

L'Angelo principalmente è luce. Nelle esperienze di premorte, vedremo un Essere di luce, che è l'Angelo Custode; c'è anche Gesù, Luce del mondo. Queste luci rischiarano il buio della notte.

• **Atti 12, 7-8.11:** *“Ed ecco gli si presentò un Angelo del Signore e una luce sfolgorò nella cella. Egli toccò il fianco di Pietro, lo destò e disse: - Alzati, in fretta!- E le catene gli caddero dalle mani. E l'Angelo a lui: - Mettiti la cintura e legati i sandali...Avvolgiti il mantello e seguimi.- ...Pietro, rientrato in sé, disse: - Ora sono veramente certo che il Signore ha mandato il suo Angelo e mi ha strappato dalla mano di Erode e da tutto ciò che si attendeva il popolo dei Giudei.”-*

Noi spesso ci addormentiamo, come meccanismo di difesa. Pietro dorme, durante la Trasfigurazione, nell'Orto degli Ulivi, in prigione. Forse è in prigione, perché dorme. L'Angelo gli dà un colpo sul cuore, perché Pietro era prigioniero del tempio, della religione e per questo era addormentato. Scosso dall'Angelo scende i sette gradini del tempio e l'Angelo lo accompagna nella Comunità Carismatica. Pietro era prigioniero della Comunità Istituzionale.



Nella Comunità Carismatica incontra Rode, che rappresenta il servizio; la casa è quella di Giovanni detto Marco, che rappresenta il Vangelo, la presidenza è di Maria.

Pietro bussa tre volte, prima di essere accolto. Quando arriva alla Comunità, l'Angelo scompare, perché la Comunità è l'Angelo che ci guida.

La Chiesa è la Comunità e l'Angelo che ci guida dal punto di vista spirituale.

Le persone hanno difetti, povertà, debolezze, ma questa è la Comunità che ci siamo attirata. Il Signore si serve della Comunità, per salvarci.

Il canto, la lode

Funzione principale degli Angeli è quella di lodare; la lode più bella è il canto. Il titolo della scheda è infatti:

“A TE VOGLIO CANTARE DAVANTI AGLI ANGELI.”

(Salmo 138, 1)

Ogni canto, che eleviamo a Dio, ci fa diventare come Angeli, che cantano davanti a Lui.

• **Luca 2, 13-14:** *“E subito apparve con l'Angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva: - Gloria a Dio nel più alto dei cieli e pace in terra agli uomini che Egli ama.”-*



Questi versetti si riferiscono al Natale. I pastori arrivano alla grotta e vedono gli Angeli, che cantano e lodano. Il canto ci porta nel più alto dei cieli, ci porta all'espressione più alta della spiritualità. Tutti dobbiamo cantare, perché tutti dobbiamo portarci a questa dimensione angelica: il canto è la più grande preghiera di liberazione.

Ho tralasciato il noto passo di Davide che canta a Saul, il quale viene così liberato dal diavolo, ma ho messo:

• **Daniele 3, 49.51:** *“Ma l'Angelo del Signore, che era sceso con Azaria e i suoi compagni nella fornace, allontanò da loro la fiamma...Allora quei tre giovani, a una sola voce, si misero a lodare, a glorificare, a benedire Dio nella fornace...”*

Quando siamo nei pericoli, in tutte quelle situazioni, che ci portano a lamentarci, a maledire, cominciamo a lodare: l'Angelo viene e forma una barriera davanti a queste situazioni, che ci opprimono.

Questa è la fede: riuscire a cantare, insieme agli Angeli, a lodare nelle situazioni di dolore, di persecuzione.



Il silenzio



L'Angelo porta nel cammino verso il silenzio. La Preghiera del cuore è la pratica migliore che porta al silenzio.

• **1 Re 19, 7-8:** *“Venne di nuovo l'Angelo del Signore, lo toccò e gli disse: - Su, mangia, perché è troppo lungo per te il cammino.- Si alzò, mangiò e bevve. Con la forza datagli da quel cibo, camminò per 40 giorni e 40 notti, fino al monte di Dio, l'Oreb.”*

Il profeta Elia, dopo aver sbagliato, non ce la fa più, ma arriva l'Angelo e gli porta il pane e l'acqua, simbolo dell'Eucaristia.

Elia giunge all'Oreb, dove ha la manifestazione di Dio nel silenzio, che è la massima espressione mistica di Dio, che parla con la voce del silenzio.

L'Angelo ci porta verso questo cammino, che è l'esperienza mistica del silenzio.

Il conforto

• **Luca 22, 43:** *“Gli apparve allora un Angelo dal cielo a confortarlo.”*

Anche Gesù ha avuto bisogno di un conforto.

Nel Getsemani ha paura di tutto quello che sta per accadere.

Gesù riceve conforto dall'Angelo.

La consolazione viene dallo Spirito Santo.



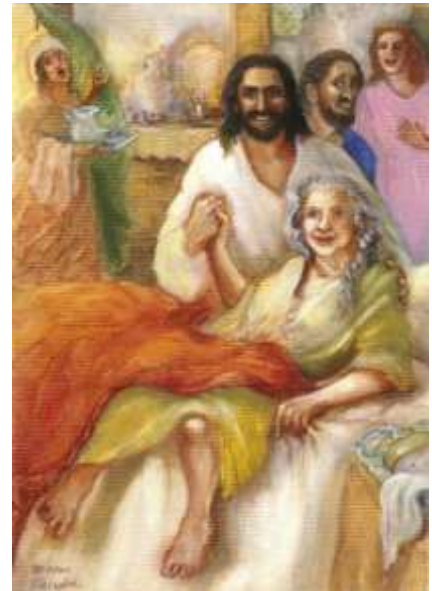
Il servizio

• **Marco 1, 13:** *“Stava con le bestie selvatiche e gli Angeli lo servivano.”*

Gesù è nel deserto e gli Angeli lo servono.

Ogni volta che serviamo, compiamo un ministero angelico.

Uno dei passi più scandalosi della Prima Chiesa è quando Gesù guarisce la suocera di Pietro, donna e anziana. La donna a quel tempo non era presa in considerazione. A noi sembra un passo innocuo. Questa donna, però, anziana e guarita, si mette a servire, come gli Angeli.



Il sogno

• **Matteo 1, 20.24:** *“Gli apparve in sogno un Angelo del Signore e gli disse...Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'Angelo del Signore.”*



Il sogno è un'esperienza premistica.

Maria parla con l'Angelo. Giuseppe è troppo razionale e non può parlare con l'Angelo, che gli si manifesta in sogno; questo sogno, in realtà è un riposo nello Spirito, perché Giuseppe *stava pensando a queste cose*.

Dobbiamo fare attenzione ai nostri sogni. Se è un sogno umano ci aiuta a capire la nostra psiche, quello che siamo noi, al di là della nostra razionalità. I sogni sono messaggi che arrivano dal nostro inconscio, dove noi non abbiamo accesso. Durante la notte, quando mettiamo a riposo la nostra razionalità, dalla cantina dell'inconscio salgono messaggi.

I sogni possono arrivare da Dio attraverso gli Angeli. I sogni vanno spiegati da se stessi, perché i simboli sono personali.

Evangelizzazione e Parola

• **Atti 8, 26:** *“Un Angelo del Signore parlò a Filippo e disse: - Alzati e vai verso mezzogiorno, sulla strada che scende da Gerusalemme a Gaza: essa è deserta.”*

C'è l'Angelo dell'evangelizzazione, che ci porta lì, dove ci aspetta il Signore. Per evangelizzare, dobbiamo andare dove ci manda il Signore e dove ci guida l'Angelo.

L'Angelo dell'evangelizzazione ci porta a capire la Parola.

Adamo ed Eva vengono portati fuori dal Paradiso, dove Dio

• **Genesi 3, 24:** *“Pose a Oriente del giardino di Eden i Cherubini e la fiamma della spada guizzante.”*

La traduzione letterale è: spada a doppio taglio e con due punte.

La spada è la Parola. Questa spada è a doppio taglio e con due punte, perché, se vogliamo rientrare in Paradiso, dobbiamo passare dall'Angelo cherubino e farci trafiggere dalla spada.



Ebrei 4, 12: *“La Parola di Dio è viva, efficace e più tagliente di ogni spada a doppio taglio; essa penetra fino al punto di divisione dell'anima e dello spirito, delle giunture e delle midolla e scruta i sentimenti e i pensieri del cuore.”*

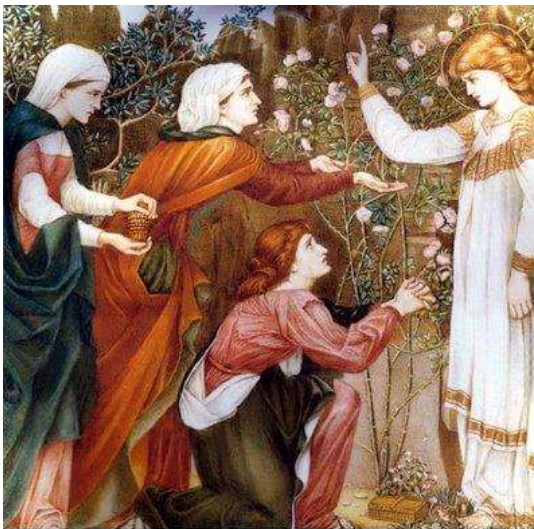
Quando predichiamo il Cristo, sentiamo il cuore che viene trafitto, come quando Pietro predica a Pentecoste e tutti dicono che si sentono trafiggere il cuore. (**Atti 2, 37**)

Per rientrare in Paradiso, nella dimensione spirituale, dobbiamo attraversare la Parola. L'unico vero accesso, per entrare nell'esperienza di Dio, è la Parola.

Anche l'Eucaristia ha bisogno della Parola, dove si ripetono le stesse Parole di Gesù, in modo che il pane diventi il Corpo di Cristo e il vino il Sangue di Cristo.

La Parola è la Presenza del Signore, è un balsamo.

Gli Angeli portatori di vita



A.C. Lalli, Le tre Marie al Sepolcro, XIX sec.

• **Matteo 28, 5-7:** *“L'Angelo disse alle donne: -Voi non abbiate paura...è risorto dai morti e vi precede in Galilea, là lo vedrete.”*

Gli Angeli ci portano vita, ci portano fuori dai cimiteri. I nostri defunti non sono al Cimitero, perché seguono l'Agnello ovunque va.

Gli Angeli ci aiutino ad uscire dalle situazioni di morte. Possa questa Eucaristia portarci a vivere la vita.

Angeli gridate con noi:

Perché cercate tra i morti Colui che è vivo?

“A TE VOGLIO CANTARE DAVANTI AGLI ANGELI”

(Salmo 138, 1)

	PAROLA DEL SIGNORE	AFFERMAZIONI
1	<i>Apocalisse 12, 7-8.17: “Scoppiò quindi una guerra nel cielo: Michele e i suoi Angeli combattevano contro il drago. Il drago combatteva insieme con i suoi angeli, ma non prevalsero e non ci fu più posto per essi in cielo... Allora il drago si infuriò contro la donna e se ne andò a far guerra contro il resto della sua discendenza, contro quelli che osservano i comandamenti di Dio e sono in possesso della testimonianza di Gesù.”</i>	Grazie, Gesù, perché con l'aiuto dell'Angelo Michele vinco le mie battaglie.
2	<i>2 Cronache 32, 21: “Il Signore mandò un Angelo, che sterminò tutti i soldati nemici.”</i>	Grazie, Gesù, perché con l'Angelo ho la vittoria.
3	<i>Tobia 12, 15: “Io sono Raffaele, uno dei sette Angeli, che sono sempre pronti ad entrare alla presenza della maestà del Signore.” Tobia 3, 17: “Fu mandato Raffaele, per guarire... perché con gli occhi vedesse la luce di Dio...”</i>	Grazie, Gesù, perché con l'aiuto dell'Angelo Raffaele guarisco dalle mie infermità.
4	<i>Tobia 3, 17: “Fu mandato Raffaele a scacciare il cattivo demonio.” Tobia 8, 3: “L'odore del pesce respinse il demonio, che fuggì nelle regioni dell'alto Egitto. Raffaele vi si recò all'istante e in quel luogo lo incatenò e lo mise in ceppi.”</i>	Grazie, Gesù, perché con l'aiuto dell'Angelo Raffaele sono liberato.
5	<i>Luca 1, 19: “Io sono Gabriele, che sto al cospetto di Dio e sono stato mandato a parlarti e a portarti questo lieto annuncio.” Daniele 8, 16: “Gabriele spiega a lui la visione.” Daniele 8, 17: “Mentre pregavo, Gabriele volò veloce verso di me e mi disse: - Sono venuto, per istruirti e farti comprendere.”-</i>	Grazie, Gesù, perché con l'aiuto dell'Angelo Gabriele accolgo il tuo progetto su di me.
6	<i>Luca 1, 26.35: “L'Angelo Gabriele fu mandato da Dio... lo Spirito Santo scenderà su di te.”</i>	Grazie, Gesù, perché con l'aiuto dell'Angelo Gabriele accolgo lo Spirito Santo.
7	<i>Esodo 23, 20-22: “Ecco io mando un Angelo davanti a te, per custodirti nel cammino... abbi rispetto della sua presenza, ascolta la sua voce, così sarò il nemico dei tuoi nemici.”</i>	Grazie, Gesù! Voglio ascoltare la voce dell'Angelo Custode.
8	<i>1 Re 19, 7-8: “Venne di nuovo l'Angelo del Signore, lo toccò e gli disse: - Su, mangia, perché è troppo lungo per te il cammino.- Si alzò, mangiò e bevve. Con la forza datagli da quel cibo, camminò per 40 giorni e 40 notti, fino al monte di Dio, l'Oreb.”</i>	Grazie, Gesù, per l'Angelo, che mi porta il tuo nutrimento.

9	<i>Atti 12, 7-8.11: “Ed ecco gli si presentò un Angelo del Signore e una luce sfolgorò nella cella. Egli toccò il fianco di Pietro, lo destò e disse: - Alzati, in fretta!- E le catene gli caddero dalle mani. E l’Angelo a lui: - Mettiti la cintura e legati i sandali...Avvolgiti il mantello e seguimi.-...Pietro, rientrato in sé, disse: - Ora sono veramente certo che il Signore ha mandato il suo Angelo e mi ha strappato dalla mano di Erode e da tutto ciò che si attendeva il popolo dei Giudei.”-</i>	Grazie, Gesù, per il tuo Angelo, che mi libera.
10	<i>Daniele 3, 49.51: “Ma l’Angelo del Signore, che era sceso con Azaria e i suoi compagni nella fornace, allontanò da loro la fiamma...Allora quei tre giovani, a una sola voce, si misero a lodare, a glorificare, a benedire Dio nella fornace...” Luca 2, 13-14: “E subito apparve con l’Angelo una moltitudine dell’esercito celeste, che lodava Dio e diceva: - Gloria a Dio nel più alto dei cieli e pace in terra agli uomini che Egli ama.”-</i>	Grazie; Gesù, per i tuoi Angeli, che mi aiutano a lodare.
11	<i>Luca 22, 43: “Gli apparve allora un Angelo dal cielo a confortarlo.”</i>	Grazie, Gesù, per il tuo Angelo, che mi conforta.
12	<i>Marco 1, 13: “Stava con le bestie selvatiche e gli Angeli lo servivano.”</i>	Grazie, Gesù, per gli Angeli, che mi servono.
13	<i>Matteo 1, 20.24: “Gli apparve in sogno un Angelo del Signore e gli disse...Giuseppe fece come gli aveva ordinato l’Angelo del Signore.”</i>	Grazie, Gesù, per gli Angeli, che si manifestano nel sogno.
14	<i>Atti 8, 26: “Un Angelo del Signore parlò a Filippo e disse: - Alzati e vai verso mezzogiorno, sulla strada che scende da Gerusalemme a Gaza: essa è deserta.”</i>	Grazie, Gesù, per gli Angeli, che mi aiutano nell’evangelizzazione.
15	<i>Genesi 3, 24: “Pose a Oriente del giardino di Eden i Cherubini e la fiamma della spada guizzante.”</i>	Grazie, Gesù, per i tuoi Angeli, che mi trafiggono con la tua Parola.
16	<i>Matteo 28, 5-7: “L’Angelo disse alle donne: -Voi non abbiate paura...è risorto dai morti e vi precede in Galilea, là lo vedrete.”</i>	Grazie, Gesù, per i tuoi Angeli, che ci portano via dai luoghi di morte.

“VOI VI SIETE ACCOSTATI A MIRIADI DI ANGELI, ALL’ADUNANZA FESTOSA”
(Ebrei 12, 22)